

Frasi in pezzi

Un percorso per guidare i bambini a individuare il ruolo di verbo e nome nella frase. Nel laboratorio avviamo i bambini, con un'attività a piccoli gruppi, a riconoscere i sintagmi, le più piccole unità sintattiche/semantiche che compongono la frase.

di **Alessandra Contri** 13 gennaio 2021



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riflettere sul ruolo di nomi e verbi nella frase.
- Scoprire che la frase è costituita da gruppi di parole coerenti tra di loro.
- Individuare all'interno della frase i gruppi di parole (o sintagmi).



ATTIVITÀ

1. [Il verbo nella frase](#)
2. [Il verbo e i suoi protagonisti](#)
3. [LABORATORIO Pezzetti di un paesaggio](#)
4. [Costruire frasi... in palestra](#)



SCHEDE E IMMAGINI | DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA - DDI

- [SCHEDA Una storia da completare](#)
- [SCHEDA Che cosa manca nelle frasi?](#)
- [SCHEDA Il verbo e la frase](#)
- [IMMAGINE Pezzetti di un paesaggio](#)



ATTIVITÀ 1

Il verbo nella frase

Consegniamo ai bambini la **SCHEDA Una storia da completare** e chiediamo di ricostruire la storia lavorando a coppie e utilizzando le parole date in ordine alfabetico prima del testo. Probabilmente, al termine dell'attività, non tutte le coppie saranno giunte allo stesso risultato: a questo punto leggiamo la storia completa.

ITALIANO | Scheda
Classe terza

UNA STORIA DA COMPLETARE


• Completa la storia con le parole nel riquadro. Attenzione, sono in disordine!

abita • accompagna • chiede • diventa • dorme • è andata • esce • fa • non possono • non va via • sa • soffia • va

La nebbia dal mare lenta lenta.
La nuvola Olga la pioggia per cacciare
la nebbia, ma la nebbia sempre più fitta.
La nuvola Olga dalle zie
Grigione e di cacciare la
nebbia. Ma le zie fare niente. Allora va
dalla luna, ma la luna ora e non
vuole essere disturbata.
Lo scettolo Tito la nuvola Olga a chiedere
cosa fare:
aiuto al vento del nord. Il vento
dietro le montagne. Il vento del nord
sulla nebbia con tutte le sue forze. Ora la nebbia
..... via.

Nicoletta Costa, La nuvola Olga, Emme Edizioni

Una storia da completare

 **SCHEDA DIDATTICA**

Avviamo poi una breve discussione guidata al fine di riflettere sul tipo di parole che mancavano nel testo bucato, se sono parole dello stesso tipo e che informazioni portano alle frasi in cui sono inserite.

Le parole mancanti sono **verbi** e sono fondamentali per comprendere il significato della frase, perché, da sole, forniscono molte informazioni. Per esempio, esce ci dice che qualcuno compie l'azione di uscire da un luogo per recarsi in un altro; che si tratta di un solo personaggio; che non sono io e nemmeno tu; che l'azione avviene adesso; che siamo sicuri che questo fatto avviene.

ATTIVITÀ 2

Il verbo e i suoi protagonisti

Prima parte. Ora consideriamo separatamente dal testo i verbi che abbiamo inserito nella **SCHEDA Una storia da completare** e chiediamo se da soli sono sufficienti a darci tutte le informazioni che ci servono per poterci formare una “scena mentale”, per poter “visualizzare” un’immagine dinamica.

Per esempio, nel nostro testo, il verbo *abita* di quali altre informazioni ha bisogno?

I bambini risponderanno subito “Chi abita?” e “Dove abita?”. Possiamo rispondere, leggendo il testo che:

Il vento del nord *abita* dietro le montagne.

E nel caso del verbo *fa*?

La nuvola Olga fa la pioggia.

Seconda parte. Dividiamo la classe in 4 gruppi e assegniamo tre o quattro verbi a gruppo. Chiediamo a ogni gruppo di formare altrettante frasi, facendo attenzione che siano complete. Poi chiediamo ai 4 gruppi, uno per volta, di presentare le frasi composte. Una frase elaborata potrebbe essere:

Giovanni accompagna la nonna al mercato.

Il nostro protagonista è *Giovanni* (un bambino? un ragazzo? un autista?) e accompagna un altro personaggio: *la nonna*, in un luogo: *il mercato*.

Possiamo benissimo immaginare la scena: Giovanni che accompagna la nonna al mercato, perché “Giovanni”, “nonna” e “mercato” sono nomi che ci consentono di crearci un’immagine mentale dei protagonisti della scena, mentre “accompagna” ci permette di metterli in movimento rendendo l’immagine dinamica. Per consolidare il lavoro, consegniamo la **SCHEDA Che cosa manca nelle frasi?** e la **SCHEDA Il verbo e la frase**.

ITALIANO | Scheda

Classe terza

CHE COSA MANCA NELLE FRASI?

• Qualcuno ha perso un pezzetto in ognuna di queste frasi e ora non si capisce più niente. Ricostruisce seguendo l'esempio. Per ogni frase ci sono più soluzioni possibili: individua almeno due.

Lucia coltiva le rose nel giardino.
Lucia coltiva il basilico nel giardino.

La nonna un libro a mia sorella.
La nonna un libro a mia sorella.

..... cantavano una canzone.
..... cantavano una canzone.

I miei cugini si sono trasferiti da Roma
I miei cugini si sono trasferiti da Roma


La maestra ha dettato
La maestra ha dettato

letti tutto il giorno.
letti tutto il giorno.


..... ha fatto il nido sui rami della quercia.
..... ha fatto il nido sui rami della quercia.

COMPLETARE UNA FRASE INSERENDO IL SINTAGMA ADATTO. INDIVIDUARE PIÙ DI UN SINTAGMA ADATTO A RICOSTRUIRE UNA FRASE.

Che cosa manca nelle frasi?

 **SCHEDA DIDATTICA**

Il verbo e la frase


 **SCHEDA DIDATTICA**

Proponiamo quindi il **LABORATORIO Pezzetti di un paesaggio**, per introdurre il concetto di **sintagma**, la più piccola unità sintattica/semantica della frase, con un’attività di composizione e scomposizione di frasi.

LABORATORIO

Pezzetti di un paesaggio

1. Dividiamo la classe in gruppi di 3-4 bambini e consegniamo loro un disegno stilizzato di un paesaggio come quello nella **Fig. 1 - IMMAGINE Pezzetti di un paesaggio** (in questo caso di campagna, ma potrebbe essere anche di mare, montagna, città...) in bianco e nero fotocopiato su fogli A3. Consegniamo anche una tessera col disegno di due bambine/i, le cui sagome dovranno essere ritagliate per poterle spostare all'interno del paesaggio.

Fig. 1 



2. Chiediamo a ogni gruppo come spostare le sagome dei bambini all'interno del paesaggio per creare nuove situazioni.

- Che cosa fanno i **personaggi**?: per esempio, **GIOCANO**.
- **Quando**?: per esempio, **QUESTA MATTINA**.
- **Dove**?: per esempio, **SOTTO L'ALBERO**.

3. Chiediamo quindi ai bambini di ricopiare su una striscia di cartoncino robusto le frasi, separarne gli elementi in pezzetti, in modo tale che ogni pezzetto fornisca un'informazione. La prima frase potrebbe essere: **I BAMBINI GIOCANO QUESTA MATTINA SOTTO L'ALBERO**.

Ecco la nostra frase costituita dai "pezzetti", che d'ora in poi chiameremo correttamente sintagmi.

I BAMBINI

GIOCANO

QUESTA MATTINA

SOTTO L'ALBERO

Ci piace la frase ordinata in questo modo? Proviamo a cambiare l'ordine dei pezzetti. Otterremo:

QUESTA MATTINA

I BAMBINI

GIOCANO

SOTTO L'ALBERO

oppure:

SOTTO L'ALBERO

QUESTA MATTINA

I BAMBINI

GIOCANO

Possiamo riflettere su qual è la combinazione che ci piace di più e provare a spiegare il perché, ma arriveremo alla conclusione che, seppur con lievi differenze, il significato della frase non cambia.

4. Proponiamo poi di cambiare il **luogo** in cui i bambini giocano, scriverlo su un pezzetto di cartoncino e di riformulare la frase. Potremo ottenere, per es.: VICINO AL FIUME; DAVANTI ALLA CASA; SUL PRATO...

Allo stesso modo possiamo cambiare il **tempo**: QUESTA SERA; AL TRAMONTO; NEL POMERIGGIO... o l'**azione** dei bambini: RIPOSANO; LEGGONO; DISEGNANO; NUOTANO.

5. Possiamo poi anche cambiare i **protagonisti** della scena. In questo modo avremo un elevato numero di combinazioni, che modificano, a volte in modo decisivo, altre con sfumature, il significato della frase iniziale.

ATTIVITÀ 4

Costruire frasi... in palestra

Per fare esercitare i bambini nella costruzione di frasi, proponiamo un gioco in palestra o in cortile, in collegamento interdisciplinare con Educazione motoria.

Dobbiamo prima di tutto accordarci con i bambini per assegnare i ruoli: abbiamo bisogno di un gruppo di **attori**, di due **verbalizzatori** e di un **regista**.

I ruoli devono essere intercambiabili, in maniera che ogni bambino/a si possa cimentare in ogni parte.

Il regista decide quali e quanti attori entrano in scena e dà disposizioni per la drammatizzazione di scene in cui si utilizzano materiali specifici delle attività motorie: corde, cerchi, ostacoli, panchina...; i verbalizzatori riportano per iscritto le azioni che si susseguono di

volta in volta.

Per esempio:

Luigi e Giorgia siedono sulla panchina.

Giulia sale sulla panchina.

Andrea nasconde la palla sotto la panchina.

Il bidello ha trovato un chiodo nella panchina.

L'insegnante si avvicina alla panchina.

Cesare appoggia la corda vicino alla panchina...

La successiva riflessione collettiva sui risultati delle osservazioni scritte e poi narrate consentono di focalizzare l'attenzione sui cambiamenti dei sintagmi e, di conseguenza, del significato delle frasi.

Modifichiamo la scena e cambiamo i protagonisti producendo altre frasi.

👁 Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- scompone correttamente una frase in sintagmi?
- costruisce una nuova frase cambiando uno o più sintagmi della frase di partenza

Documentiamo con le schede e con fotografie del laboratorio.